



COMUNE DI GUASILA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

SERVIZIO TECNICO

Via G. Cima n. 7 - 09040 Tel. 070 9837922 – fax 070 986005
email: ediliziapubblica@comune.guasila.ca.it - pec: tecnico@pec.comune.guasila.ca.it

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GAETANO CIMA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO) SITO IN Guasila VIA R. Scintu n. 24

CODICE CUP H62B17000060006

CODICE CIG 73076428F1

Stazione appaltante: COMUNE DI GUASILA, SETTORE LAVORI PUBBLICI, SEDE VIA G. CIMA N. 7 CAP 09040, Tel. +39 0709837926, Fax. +39 070986005, E-MAIL: ediliziapubblica@comune.guasila.ca.it, SITO: www.comuneguasila.gov.it;

Responsabile del procedimento: Geom. Massimiliano Pianu, DIRIGENTE SETTORE ARCH. MAURIZIO MASALA, TEL. +39 0709837926, MAIL ediliziapubblica@comune.guasila.ca.it.

INDICE:

- 1. PROCEDURA DI CONCORSO**
- 2. OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE**
- 3. COSTO DI REALIZZAZIONE**
- 4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
 - 4.1 Requisiti di partecipazione**
 - 4.2 Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore**
 - 4.3 Avvalimento**
 - 4.4 Cause di incompatibilità ed esclusione**
- 5. CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA E DOTAZIONE INFORMATICA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA**
- 6. MODALITA' E PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**
- 7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO**
- 8. MODALITA' DI ACCESSO ALLA PROCEDURA TELEMATICA**
 - 8.1 Busta A – Documentazione amministrativa**
 - 8.2 Busta B – Elaborati Tecnici**
- 9. SEGGIO DI GARA**
- 10. LAVORI DELLA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE**
 - 10.1 Modalità per operare sul CAT**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
- 12. SOGLIA DI SBARRAMENTO**
- 13. PREMI E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E DEI LIVELLI ULTERIORI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**
- 14. POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE**
- 15. DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI**
- 16. COMUNICAZIONI**
- 17. PROPRIETA' DEI PROGETTI**
- 18. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI**
- 19. RICHIESTE DI CHIARIMENTI RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA SUL CAT SARDEGNA**
- 20. SOPRALLUOGHI**
- 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 23. CONDIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE**

1 PROCEDURA DI CONCORSO

Il concorso di progettazione è articolato in unica fase, a procedura aperta e in forma anonima ai sensi di quanto previsto dagli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in avanti anche denominato "Codice"). Ai sensi dell'art. 58 del Codice la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema informatico.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 4 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti definiti al punto 4.1 e fatti salvi i casi di incompatibilità ed esclusione di cui al punto 4.4.

2 OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il concorso prevede la presentazione di proposte progettuali per la riqualificazione del complesso scolastico denominato Campus civico urbano 'Gaetano Cima' attraverso la riqualificazione di due edifici scolastici e la ricostruzione dei sistemi di relazione tra spazio interno e spazio esterno. Più specificatamente il Campus si struttura a partire da un "Asse civico culturale" su cui prospettano diverse attività educative di rango urbano. sito in via R. scintu n. 24 in Guasila, con una superficie lorda fuori terra di mq 8.500,00, censita all'interno del Foglio 27 mappali 1058 e 1060, destinata ad ospitare circa 170 alunni suddivisi in n. 9 sezioni (Aule) e delle relative aree verdi di pertinenza con la sistemazione degli spazi esterni.

I riferimenti tecnici e giuridici vengono citati, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP) nonché negli elaborati grafici, da intendersi quali parti integranti del presente Bando.

Ai sensi dell'art. 152 del Codice, il concorso di progettazione è finalizzato all'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica con il livello di approfondimento definito dall'art. 23 V, V bis e VI co. dello stesso Codice e nel rispetto delle linee di indirizzo identificate nel DPP.

I progetti dovranno essere finalizzati alla massima qualità degli spazi e alla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche, al fine di realizzare/riqualificare una scuola adeguata alle moderne esigenze della didattica e che sia punto di riferimento del territorio per le attività di apprendimento, formative, ricreative e culturali. Gli interventi proposti devono essere coerenti con tale visione e devono anche mirare ad implementarne la strategicità della didattica moderna, in funzione dell'evoluzione della popolazione scolastica.

3 COSTO DI REALIZZAZIONE

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è determinato in € 2.880.000,00, IVA inclusa, come indicato dalla proposta di quadro economico generale riportato di seguito e contenuta anche nel Documento preliminare alla progettazione.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
A) Importo dei lavori	
1. Importo lavori	€ 1.380.000,00
2. Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 100.000,00
3. Forniture arredi	€ 400.000,00
Totale A)	€ 1.880.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
<i>1. Imprevisti</i>	€ 25.302,26
2. Accantonamento per imprevisti e per eventuali lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi pre-via fattura	€ -
<i>3. Costi di acquisizione o di espropriazione di aree e/o immobili, come da piano particellare allegato al progetto</i>	€ -
4. Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
5. Allacciamenti a pubblici servizi	€ 3.000,00
6. Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi (comprehensive di IVA e contributi)	€ 447.097,74
7. Assicurazione dei dipendenti	€ -
8. Incentivi per la progettazione	€ 37.600,00
9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
10. Spese per pubblicità	€ 3.000,00
<i>11. Spese per opere artistiche</i>	€ -
12. I.V.A. 22%, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 413.600,00
13. Contributo Autorità di vigilanza	€ 2.000,00
<i>14. Accantonamento accordo bonario (3% a+b)</i>	€ 56.400,00
Totale B)	€ 1.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.880.000,00

Tali importi presunti devono intendersi determinati in base ad una stima valutata su costi parametrici di opere analoghe, che dovranno comunque essere rielaborati dal progettista, mantenendo invariato, in ogni caso, l'importo massimo complessivo del costo di realizzazione.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria:

Categorie e classi	Dettaglio Opere	Grado di Complessità	Importo
E.08	Opere Architettoniche	0,95	1.032.000,00
S.01	Opere Strutturali	0,70	70.000,00
IA.01	Impianti idrico-sanitari	0,75	50.000,00
IA.02	Impianti Meccanici	0,85	50.000,00
IA.03	Impianti Elettrici	1,15	118.000,00
IA.04	Impianti Elettrici	1,30	60.000,00
E.17	Arredi	0,65	400.000,00

La proposta progettuale dovrà contenere un piano finanziario di massima che riporti la totalità dei costi diretti ed indiretti, tenendo conto dell'importo complessivo sopra definito, comprensivo dei costi per la sicurezza, Iva, spese tecniche ed importi previdenziali ed assistenziali e dovrà essere suddivisa nelle classi e categorie come sopra.

La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico organizzativi di cui al punto successivo e per il calcolo del compenso professionale. Gli scostamenti significativi (> 20%) nelle singole "ID-Opere" del Piano finanziario proposto, rispetto a quanto previsto nel quadro economico sopra riportato, dovranno essere adeguatamente motivati.

4 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso di progettazione è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini o registri professionali di paesi appartenenti all'Unione Europea, autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando del Concorso, in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, e dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche professionali di cui all'art. 83 del Codice.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black lists di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

Nello specifico, possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti stabiliti con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 e di partecipazione, e più precisamente:

- liberi professionisti singoli o associati;
- professionisti o società di professionisti riuniti in forma di raggruppamento temporaneo;
- società tra professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzi;
- consorzi stabili, anche in forma mista, di società di professionisti e di società di ingegneria;
- GEIE.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale. In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni, rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

In ogni caso, il giovane professionista dovrà fatturare almeno il 5% del compenso totale previsto per il servizio di progettazione.

Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi nelle forme giuridiche previste dovranno, altresì, indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli, tenendo conto che le prestazioni eseguite dai professionisti raggruppati dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento. I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalla mandataria almeno per il 40%.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo

divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

E' ammessa la partecipazione di dipendenti di Amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti, previa presentazione di apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del presente Ente. La suddetta autorizzazione deve includere anche l'esecuzione dell'incarico successivo in caso di vincita.

4.1 Requisiti di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si è impiegato nell'elaborazione della proposta progettuale, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;

a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti, costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;

a.3) nel caso di società di professionisti, e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;

a.4) nel caso di società di ingegneria:

a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;

a.4.2) il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;

b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che hanno predisposto lo studio di fattibilità tecnico-economica, quali:

b.1) professionisti dipendenti;

b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);

d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione,

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che per il Concorso non presenta proposta progettuale, contemporaneamente e a qualunque titolo:

a. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b. una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare infine:

a. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto alla preparazione del Concorso di progettazione, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

4.2 Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore

Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'affidamento mediante procedura negoziata dei livelli successivi di progettazione, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti (art. 83 del Codice):

a) idoneità professionale: iscrizione all'albo professionale degli Architetti o Ingegneri, con le precisazioni di cui sopra;

b) capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice:

il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art. 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.

c) capacità tecniche e professionali di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del Codice:

il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si

riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, i progetti classificati nei primi cinque posti delle graduatorie finali dei Concorsi di progettazione, nonché ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna ID - Opere dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, i progetti classificati nei primi cinque posti delle graduatorie finali dei Concorsi di progettazione, nonché ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura pari a 4 unità;
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità pari a 4, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, come precisato nelle Linee Guida Anac n. 1 relative all' "Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione lavori, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso. All'interno del raggruppamento dovrà essere presente la figura del giovane professionista, come indicato all'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e nel D.M. 263/2016. In caso di raggruppamenti dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

4.3 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'affidamento, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (si precisa che il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore dell'operatore economico delle risorse da parte dell'impresa ausiliaria, ma dovrà precisare, a pena di nullità, sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messi a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale messa a disposizione verrà attuata, nonché ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento).

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

4.4 Cause di incompatibilità ed esclusione

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del Codice. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso:

1. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della Stazione appaltante, coloro che prendono parte in modo diretto alla redazione della documentazione del concorso e i membri della commissione giudicatrice;
2. i coniugi, parenti o affini fino al terzo grado, i soci stabili nell'attività di progettazione, così come i diretti superiori e i collaboratori continuativi dei soggetti di cui al punto 1.

È ammessa una sola partecipazione al concorso. I componenti di raggruppamenti o di società partecipanti al concorso non possono partecipare allo stesso anche in ulteriori altre forme. La violazione di tali condizioni comporta l'esclusione dal concorso degli elaborati presentati.

Partecipanti e commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5 CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA E DOTAZIONE INFORMATICA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima così come è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo:

<https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Registrazione al portale e Iscrizione al mercato elettronico" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni di gara". Nell'ambito del presente disciplinare si intendono per "Istruzioni di gara", il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara (All.____).

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

Gli Operatori non ancora registrati sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Gli Operatori che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di Istruzioni di gara allegato alla procedura.

6 MODALITA' E PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso e il caricamento di tutti i documenti richiesti, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del **giorno 14 marzo 2018**. Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale Sardegna CAT e redatti in formato elettronico. Ad eccezione dei documenti contenuti nella busta tecnica **che devono essere completamente anonimi**, gli altri documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005.

Alla scadenza della fase di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di gara, inizieranno i lavori per la selezione delle proposte migliori e l'assegnazione dei premi. A lavori conclusi verrà stilata una graduatoria e aggiudicati i rimborsi spese.

La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dal presente articolo e dal successivo art. 11, attraverso l'assegnazione dei punti ivi specificati.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di non decretare una classifica di vincitori qualora gli elaborati ricevuti non corrispondano alle caratteristiche del bando.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

7 DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione relativa al concorso di progettazione è scaricabile dalla Piattaforma Telematica previo inserimento delle credenziali ed accedendo alla RDI_Configurazione_Allegati visibili ai partecipanti:

- Avviso pubblico

- Disciplinare del Concorso di progettazione
- Istruzioni di gara
- Modulistica di concorso e istruzioni
- Allegato 1: Istanza di partecipazione
- Allegato 2: DGUE
- Allegato 3: Dichiarazione sulla composizione del Gruppo di lavoro
- Allegato 4: Autocertificazione dei titoli dei componenti del Gruppo
- Allegato 5: Patti di integrità
- Allegato 6: Istruzioni di gara
- Allegato 7: Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento del successivo incarico;
- Allegato 8: Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi;
- Allegato 9: Schema di disciplinare di incarico;
- Allegato 10: Schema di sopralluogo

- Documentazione tecnica per l'elaborazione delle proposte progettuali:
 - Documento Preliminare alla Progettazione e suoi allegati.
 - Inquadramento territoriale – scala 1:10.000;
 - Inquadramento urbanistico con individuazione delle funzioni di interesse pubblico e dell'ambito oggetto del concorso – scala 1:2000;
 - Planimetria dell'edificio in formato dwg;
 - Rilievo Topografico (Planimetria scala 1:500 Sezioni e profili scala 1:1000 in formato pdf e in formato dwg);
 - Documentazione fotografica in formato zip;
 - Relazione e indagini geologiche in formato pdf.

8 MODALITÀ DI ACCESSO ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Tutta la documentazione e gli elaborati presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.

La candidatura dei concorrenti avviene per via elettronica tramite Piattaforma Telematica con le modalità specificate nel presente Disciplinare e nell'allegato "Istruzioni di gara", entro e non oltre il termine indicato nel Bando.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa, di cui al successivo paragrafo 8.1;
- Offerta Tecnica, di cui al successivo paragrafo 8.2;

Per accedere alla sezione dedicata alla gara all'interno del Portale www.sardegnaecat.it il concorrente deve:

1. inserire le chiavi di accesso (username e password) per entrare nell'area riservata;

2. accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)";
3. accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
4. cliccare sull'evento di interesse;
5. cliccare "Esprimi interesse", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK".

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere completamente anonimi, potranno avere una dimensione massima di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Il concorrente ha la facoltà di pubblicare l'offerta sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio (data e ora di pubblicazione registrate sul portale) e la data e ora di chiusura della procedura. La documentazione posta a corredo della domanda di partecipazione può però essere integrata, purché il caricamento avvenga entro il termine di scadenza stabilito. Non sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del Codice.

Si consiglia di ultimare la registrazione sul Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Candidature.

Le modalità di registrazione e successiva abilitazione all'utilizzo della Piattaforma Telematica sono disciplinate, per quanto non esplicitato nel presente Disciplinare, nell'allegato "Istruzioni di gara".

8.1 BUSTA A _ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA– "Busta di Qualifica"

Nella sezione denominata "Busta di Qualifica" della RdO dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

1. **Domanda di partecipazione** sottoscritta dal concorrente e redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 1); alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda deve essere presentata da:

- in caso di CONCORRENTE SINGOLO:

- 1) dal libero professionista individuale;
- 2) dallo studio associato (un'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);
- 3) dal legale rappresentante della società di professionisti;
- 4) dal legale rappresentante della società di ingegneria;
- 5) dal legale rappresentante del consorzio stabile;

- in caso di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI:

1) da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento (un' istanza compilata e sottoscritta per CIASCUNO dei componenti del raggruppamento)

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

2. **Documento di gara unico europeo (DGUE)** di cui all'art. 85 del Codice, redatto in conformità al modello (Allegato 2). Si rimanda al par. 8.1.1 per la descrizione.
3. **Patto di integrità**, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari, già sottoscritto dal RUP della procedura.
4. **Pagamento del contributo all'ANAC** di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara (si rimanda al par. 8.1.2 per la descrizione).
5. **Procura**: nel caso in cui intervenga, nel presente procedimento, un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile, tramite una scansione del documento originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. La stazione appaltante si riserva di richiedere al partecipante, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.
6. **Dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro (Allegato 3)** con la quale il concorrente identifica i soggetti-persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).
7. **Dichiarazioni titoli di studio e professionali (Allegato 4)**: tutti i soggetti individuati nel gruppo di lavoro (quindi indicati nell'Allegato 3) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta progettuale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
8. **PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
9. **Autorizzazione dell'Ente di appartenenza** alla partecipazione al Concorso, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento siano dipendenti di Enti Pubblici o diversamente autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende ovvero attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione.
10. Copia di un **documento di identità** valido di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

8.1.1 Documento di gara unico europeo DGUE

Il DGUE dovrà essere sottoscritto, con firma digitale, dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto avente i poteri necessari come di seguito meglio indicato. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore i cui poteri non siano riportati nel certificato camerale, dovrà essere prodotta la procura che andrà allegata nella Busta di Qualifica, come sopra descritto.

Le dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto. Ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eventualmente unita alla scansione dell'originale o della copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE;
- nel caso di Consorzio stabile di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio.

Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE;

Nel dettaglio dovranno essere indicati gli elementi riportati di seguito:

1. l'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero e anno di iscrizione, se previsto secondo la normativa nazionale di appartenenza;
2. di non essere incorso nei divieti e nelle cause di esclusione per incompatibilità di cui all'articolo 3.3 del presente bando;
3. di non partecipare in più di un raggruppamento o associazione temporanea, né di partecipare contemporaneamente al concorso in forma singola e come componente di raggruppamento o associazione temporanea;
4. (in caso di società) indicare gli estremi di iscrizione;
5. (solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;
6. di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;
7. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003;
8. di non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

9. per i requisiti art. 83 del Codice, dovrà essere compilata solo la sezione: IDONEITA' (art. 83, comma 1, lett.a) del Codice) dove devono essere indicati gli eventuali dati di iscrizione al Registro delle Imprese della competente CCIAA. Le società di professionisti e di ingegneria in questa sezione devono dichiarare il possesso dei requisiti previsti dal D.M. 263/2016, riportando oppure allegando i dati richiesti (organigramma aggiornato e dati del direttore tecnico);
10. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel presente disciplinare, nella documentazione di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti i chiarimenti pubblicati sul sito www.comuneguasila.gov.it, sezione "Appalti del Comune" e sul sito www.sardegncat.it relativamente alla procedura telematica.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 48, co. 12, del Codice, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti dei servizi che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituisce il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice;
- ii. a pena di esclusione, essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";
- iii. essere accompagnato dall'atto di costituzione autenticato dal notaio, nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice;
- ii. a pena di esclusione, essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico che costituirà il R.T.I./consorzio/G.E.I.E.;
- iii. indicare l'impresa mandataria-capogruppo;

- i. contenere l'impegno che, in caso di affidamento dei successivi livelli di progettazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nella medesima domanda come mandataria.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi, fermo restando i requisiti richiesti, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria;
- con riferimento al contenuto della Busta di qualifica (Documentazione amministrativa), la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 8.1, deve essere prodotta e firmata digitalmente:
 - dal libero professionista;
 - da tutti i componenti lo studio associato;
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice;
 - dal legale rappresentante della società, in caso di società di cui all'art. 46. 1 lett. b – c del Codice;
 - dal legale rappresentante del GEIE.

Le dichiarazioni sostitutive ed il DGUE dovranno essere presentate dai professionisti, sia singoli che associati e da tutti i soggetti del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere a) e f) dell'art. 46, comma 1 del Codice, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della prestazione professionale, nonché da ogni singola società o professionista facenti parte delle società di cui alle lettere b – c del comma 1 dell'art. 46 del Codice.

In particolare, come descritto al paragrafo 8.1 "Documentazione Amministrativa", si precisa che per ciascun operatore economico facente parte del RTI/Consorzio/Società/GEIE dovrà essere presentato un DGUE (Allegato 2) distinto.

8.1.2 Contributo all'ANAC

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della BUSTA A – Documentazione amministrativa, la scansione della ricevuta di pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara **CIG 73076428F1**.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire attraverso il sistema:

- in caso di versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, scansione della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia informatica della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

8.1.3 PASSOE

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, co. 1, e 216, co. 13, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso la banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'articolo 2, co. 3.2, della delibera ANAC n. 157 del 16 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, il comune di Guasila ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione della presente procedura e del medesimo articolo 80 del Codice, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

L'operatore economico dovrà, pertanto, allegare, all'interno della BUSTA A – Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE".

8.1.4 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi del dell'art. 83, comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica, può essere sanata.

La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

8.2 BUSTA B _ BUSTA TECNICA

Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RdO solo la documentazione di seguito specificata, pertanto la Commissione non procederà alla valutazione del progetto in assenza anche solo di uno dei seguenti documenti. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato, in tutti gli elaborati (compresi i relativi file) dell'offerta tecnica Busta B, pena l'esclusione dal Concorso, dovranno essere omessi: nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari, inoltre l'impaginazione dei documenti deve essere priva di loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina e si devono utilizzare esclusivamente caratteri di colore nero. Si precisa ulteriormente che a garanzia dell'anonimato dovranno essere eliminate anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di 50 MB.

Il Progetto di fattibilità tecnico-economica, ex art. 23 del D.lgs. 50/2016, dovrà essere costituito, solo ed esclusivamente dagli elaborati sotto specificati; ogni elaborato aggiuntivo non verrà preso in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice.

a) Relazione illustrativa

La relazione deve descrivere puntualmente il progetto, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto, con un particolare focus sulla sostenibilità nel tempo. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento Preliminare alla progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo n. 50 cartelle in formato A4, in numero massimo di 25 righe per facciata, e composta dai seguenti paragrafi:

1. Parte generale:

- 1.1. descrizione dell'intervento e degli obiettivi della progettazione
- 1.2. piano pedagogico e culturale: elementi e peculiarità della proposta progettuale in coerenza col piano pedagogico del DPP (B1/B2/C.2.2)
- 1.3. descrizione degli effetti psicologici attesi relativi alla percezione degli ambienti fisico spaziali
- 1.4. metodologia e processo di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders
- 1.5. motivazione delle scelte progettuali ed architettoniche
- 2. Parte tecnica:**
 - 2.1. normativa di settore applicata
 - 2.2. caratteristiche tecniche e costruttive dell'opera e protezione sismica
 - 2.3. dimensionamento dell'intervento
 - 2.4. verifica degli standard urbanistici, dimensionali e funzionali
 - 2.5. cubature e superfici utili
 - 2.6. dotazione di verde e parcheggi
 - 2.7. impianti tecnici, tecnologici e ICT (in particolare dovranno essere esplicitate le soluzioni adottate per garantire elevati standard di confort termico visivo e illuminotecnico, nonché soluzioni adottate per permettere una agevole connessione dati in tutta la struttura anche attraverso tecnologia wireless)
 - 2.8. qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati
 - 2.9. qualità delle soluzioni progettuali adottate per costruire senso di appartenenza degli alunni degli ambienti previsti
 - 2.10. soluzioni di domotica adottate
- 3. Parte tecnica ambientale:**
 - 3.1. descrizione delle sensibilità ambientali delle aree interessate dal progetto
 - 3.2. caratteristiche di sostenibilità e di bioedilizia
 - 3.3. inserimento storico-paesaggistico dell'intervento
 - 3.4. misure mitigative e/o compensative degli impatti paesistici adottate sui margini ed all'interno dell'intervento
 - 3.5. eventuali modalità di mitigazione del rischio idraulico e geologico
 - 3.6. valutazioni ovvero eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indicare, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale (ex art. 23 comma 6 del Codice)
 - 3.7. prime indicazioni sulla gestione della fase di cantiere e indicazioni sulle mitigazioni degli impatti sulle aree interessate dalle opere durante i lavori

Nella Relazione suddetta e nei seguenti elaborati grafici, i concorrenti dovranno evidenziare in quali parti vengono rispettate le indicazioni delle richieste prescrittive e di quelle indicative eventualmente accolte,

previsti dalla Stazione appaltante nella Tabella riepilogativa del paragrafo C6 del DPP allegato alla presente documentazione di gara, che viene qui integralmente riportata:

TABELLA RIEPILOGATIVA			
REQUISITO	COGENTE	AUSPICABILE	OPPORTUNO
Riqualificazione dello spazio esterno del Campus civico urbano 'Gaetano Cima'; costruzione dell'asse civico-culturale; progettazione di spazi per la didattica, l'educazione ambientale e la socializzazione en plein air.	X		
Realizzazione della continuità urbana tra le due parti del campus.		X	
Riqualificazione e valorizzazione del portico di ingresso sul fronte Ovest e Est della scuola.	X		
Demolizione e ricostruzione delle pareti interne al piano terra e al piano superiore dell'edificio esistente per la creazione di nuovi spazi e la costruzione di superfici attrezzate e mobili.	X		
Realizzazione degli spazi laboratoriali al piano terra e al primo piano e costruzione della continuità visiva e funzionale con gli spazi serventi dell'agorà (es. vetrata di accesso allo spazio biblioteca/mediateca).	X		
Realizzazione di uno spazio mensa e cucina.	X		
Riqualificazione del piano terra dell'edificio scolastico sito sul versante est per la realizzazione degli uffici amministrativi.	X		
Realizzazione di una sala riunioni a uso Civic Center nell'edificio scolastico sito sul versante est.	X		
Rifacimento delle pareti degli spazi intermedi della scuola (androni) con la realizzazione di pareti attrezzate funzionali all'attività didattica interna ed esterna all'aula	X		
Rifacimento delle pavimentazioni degli spazi aula e delle parti comuni con caratterizzazione degli ambienti.	X		
Progettazione di due aree esterne al piano primo utilizzabili dalle aule didattiche della scuola secondaria di primo grado.	X		
Progettazione di un nuovo sistema di relazione tra Scuola e Palestra coperta in sostituzione del percorso interno attualmente esistente. Il percorso deve permettere l'accesso all'ambiente sportivo a partire dai diversi piani della Scuola e secondo modalità che rendano indipendenti i livelli.		X	
Rifacimento degli impianti interni ed esterni all'edificio che perseguano obiettivi di contenimento energetico, anche con l'uso di fonti di energia rinnovabili e a basso impatto ambientale. (Tali dispositivi possono costituire materiali per costruire percorsi di educazione e apprendimento da parte degli studenti verso le politiche di riduzione del consumo energetico).	X		

Realizzazione di impianti per la sicurezza da effrazioni ed atti vandalici: videosorveglianza, rilevazione di intrusioni e controllo accessi (interni ed esterni all'edificio).		X	
---	--	---	--

b) Elaborati grafici

b1) Planimetrie sezioni particolari costruttivi

- TAVOLA 1 Planimetria generale di progetto in scala 1:500 con indicazione delle sistemazioni esterne
- TAVOLA 2 Planimetrie architettoniche dei diversi livelli in scala 1:100
- TAVOLA 3 Sezioni architettoniche significative in scala 1:100
- TAVOLA 4 Prospetti architettonici in scala 1:100
- TAVOLA 5 Stralci tipologici dei prospetti e delle sezioni in scala 1:20
- TAVOLA 6 Rappresentazione degli ambienti significativi: dovrà essere realizzata una Tavola per aula tipo. Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti sub tavole:
- Tavola 6a: Schematizzazione delle dotazioni impiantistiche e tecniche
 - Tavola 6b: Particolari costruttivi con specifiche delle soluzioni acustiche da utilizzare
 - Tavola 6c: Distribuzione impianto elettrico con riferimento alle soluzioni illuminotecniche e materiali utilizzati con specifica tipologia delle caratteristiche dei sistemi da utilizzare
 - Tavola 6d: Rappresentazione degli elementi caratterizzanti e che favoriscono il senso di appartenenza degli alunni all'ambiente progettato
 - Tavola 6e: layout possibili degli arredi
- TAVOLA 7 Rappresentazione degli ambienti significativi: dovrà essere realizzata una Tavola laboratorio tipo. Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti sub tavole:
- Tavola 7a: Schematizzazione delle dotazioni impiantistiche e tecniche
 - Tavola 7b: Particolari costruttivi con specifiche delle soluzioni acustiche da utilizzare
 - Tavola 7c: Distribuzione impianto elettrico con riferimento alle soluzioni illuminotecniche e materiali utilizzati con specifica tipologia delle caratteristiche dei sistemi da utilizzare
 - Tavola 7d: Rappresentazione degli elementi caratterizzanti e che favoriscono il senso di appartenenza degli alunni all'ambiente progettato
 - Tavola 7e: layout possibili degli arredi
- TAVOLA 8 Rappresentazione degli ambienti significativi: dovrà essere realizzata una Tavola per spazio comune tipo a scelta del progettista (es. agorà, biblioteca, mensa, palestra). Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti sub tavole:

- Tavola 8a: Schematizzazione delle dotazioni impiantistiche e tecniche
- Tavola 8b: Particolari costruttivi con specifiche delle soluzioni acustiche da utilizzare
- Tavola 8c: Distribuzione impianto elettrico con riferimento alle soluzioni illuminotecniche e materiali utilizzati con specifica tipologia delle caratteristiche dei sistemi da utilizzare
- Tavola 8d: Rappresentazione degli elementi caratterizzanti e che favoriscono il senso di appartenenza degli alunni all'ambiente progettato
- Tavola 8e: layout possibili degli arredi

TAVOLA 9 Schematizzazione dell'architettura di rete dati ed indicazione delle apparecchiature ICT in tutti gli spazi di apprendimento.

b2) Rappresentazioni 3D

- 1 Foto inserimento aereo del complesso scolastico
- 2 Viste prospettiche interne ed esterne.

c) Quadro economico

- 1 Quadro economico di Progetto e cronogramma finanziario di spesa.
- 2 Calcolo sommario della spesa (come da art. 22 D.P.R. 207/2010), suddiviso in macrocategorie di lavori, in particolare devono essere specificate le voci di costo inerenti le caratteristiche principali del progetto presentato, soprattutto per quanto riguarda le opere necessarie a soddisfare le esigenze espresse nella tabella C.6 riportata del DPP (l'importo totale dei lavori deve tener conto dell'importo totale stimato dall'ente per la realizzazione dei lavori. È altresì necessario allegare al calcolo sommario una relazione che indichi la sostenibilità dei costi stimati in relazione alle soluzioni progettuali proposte). Il calcolo sommario della spesa dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R. 207/10.
- 3 Stima dei costi di gestione e manutenzione dell'opera: il piano di gestione e manutenzione deve riportare la stima su base annua dei costi previsti per la gestione e manutenzione ordinaria della scuola, in riferimento ai consumi energetici ed alle spese per la manutenzione degli impianti ed il mantenimento delle prestazioni minime delle opere edilizie. La stima deve essere proiettata su un arco temporale minimo di 10 anni.

d) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

e) Organigramma del Gruppo di lavoro

Indicazione in forma anonima della composizione del Gruppo di lavoro con la specifica della tipologia di esperti, delle varie aree di competenza e dei ruoli nell'ambito del progetto e della relazione tra essi, specificando eventuali certificazioni possedute.

f) Abaco tipologico degli arredi con specifiche ambientali, ergonomiche e di flessibilità (con specificazione di possibili layouts adottabili)

Studio particolareggiato delle componenti d'arredo e delle soluzioni prospettate in sede progettuale, coerentemente con quanto esplicitato nel Piano pedagogico del documento preliminare alla progettazione (DPP); ovvero, in quanto esplicitato nei punti B.1/B.2 e C.2.2 del DPP.

Per ogni componente è necessario esplicitare:

- Gli aspetti tecnici (tipologia, forma/e, materiali, sostenibilità economica e ambientale);
- Le peculiarità ergonomiche e l'adattabilità alle diverse stature;
- La funzione pedagogico - didattica che esso(i) assolve (assolvono) in relazione ai diversi allestimenti/usi che esso (i) consente (consentono).

g) Sintesi e immagini della proposta (Summary press and images)

La sintesi, fortemente rappresentativa dell'idea progettuale, dovrà essere prodotta in formato UNI/A3 (testo + immagini) su file PDF e orientata in senso orizzontale.

h) Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera

Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'avvio della progettazione definitiva fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc).

9 SEGGIO DI GARA

I lavori avranno inizio il **giorno 15 marzo 2018** alle ore 10.00 presso l'ufficio tecnico sito al piano terra del comune di Guasila in seduta pubblica. Il seggio di gara, formato dal RUP e da due testimoni, dichiarerà aperta la seduta e provvederà a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta A di Qualifica di ciascun concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alle fasi successive dei concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

In caso di esclusione di un concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica dello stesso.

A tale seduta pubblica, nonché a quelle successive che si svolgeranno nel luogo e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica, potrà intervenire un incaricato per ciascun concorrente che abbia la legale rappresentanza dell'operatore medesimo, ovvero sia stato da questi delegato a rappresentarlo. Tali poteri dovranno risultare da idonea delega corredata da copia di un valido documento di identità del conferente degli stessi.

In seguito alla fase di verifica formale delle proposte eseguita dal Seggio di Gara e dopo la pubblicazione degli ammessi alla successiva fase, la Stazione appaltante nominerà una Commissione giudicatrice che provvederà all'esame della documentazione contenuta nella busta tecnica e all'assegnazione dei punteggi con la conseguente stesura della graduatoria e della nomina del vincitore di gara, come meglio specificato nell'articolo seguente.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni, nonché della composizione della commissione giudicatrice, sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

10 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero pari a 5 componenti esperti della materia di cui trattasi, nello specifico:

- un ingegnere esperto in tematiche di edilizia scolastica;
- un architetto esperto in progettazione architettonica e progetto urbano;
- un esperto sulle tematiche dell'apprendimento;
- almeno un rappresentante della Regione Sardegna esperto in tematiche di cui al Progetto Iscol@;
- un tecnico esperto in Information Technology;
- due membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione sarà assistita da un segretario verbalizzante facente parte dell'organico della Stazione Appaltante e da esso nominato.

Prima della seduta pubblica, la Stazione appaltante nominerà il Presidente tra i membri della Commissione, a seguito di valutazione dei curricula.

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del Codice.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata procederà, dapprima in seduta pubblica, all'apertura e verifica del contenuto delle buste B - Offerta tecnica e, successivamente, in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti in coerenza alle specifiche del DPP, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e redigendo uno o più verbali.

Qualora mancassero elaborati di cui all'elenco al precedente punto 8.2, il progetto non potrà essere valutato e il concorrente verrà escluso.

Non possono essere nominati quali componenti della Commissione coloro che abbiano partecipato ai concorsi di progettazione Iscol@ ancora in corso o che abbiano un rapporto continuativo o notorio di lavoro o collaborazione con partecipanti agli stessi concorsi Iscol@.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D. Lgs 50/2016, nonché quelle di cui all'art. 3 delle Linee Guida n. 5, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1190 del 16.11.2016.

10.1 Modalità per operare sul CAT

La Commissione potrà, a sua discrezione e in relazione alla complessità del lavoro di valutazione, decidere di operare solo congiuntamente oppure potrà effettuare una preistruttoria collegandosi singolarmente in remoto sul portale, per riunirsi in seguito per la valutazione finale delle proposte e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

La trasparenza e la segretezza della procedura deve necessariamente essere garantita per tutta la durata dei lavori della Commissione e, pertanto, non è ammessa la stampa degli elaborati ed è sotto la responsabilità di ciascun commissario l'accesso e l'operatività in remoto sulla piattaforma.

11 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri e sub-criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente *C* variabile tra 0 e 1. Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione, considerando che:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	Fino a 1,00
Molto buono	Fino a 0,90
Buono	Fino a 0,70
Sufficiente	Fino a 0,60
Insufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20
Scarso	Fino a 0,10
Non adeguato	0,00

In caso di concorrenti ex aequo si procederà per sorteggio. All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma Telematica consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente. La graduatoria finale sarà pubblicata in seguito sulla Piattaforma telematica e sul sito internet della Stazione appaltante nella sezione apposita.

N.	Riferimento all'interno del DPP /Bando	Criteri di valutazione	Punteggio criterio	Sottocriteri di valutazione/indicatori di valutazione	Punteggio sottocriterio	Peso punteggio sottocriterio	Principali elaborati previsti nel Disciplinare inerenti la valutazione del criterio/sottocriterio
1	B2-3/ C4a/C4b/D	Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera	20	Pregio architettonico	4	4,00%	Elaborati par. 8.2 punti a, b1 e b2, f e g
				Qualità dell'integrazione spaziale e volumetrica con il sito e l'ambiente circostante	4	4,00%	
				Inserimento dell'edificio nel contesto e progettazione degli spazi verdi	4	4,00%	
				Qualità dell'impianto planimetrico in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni, qualità e integrazione degli spazi e dei volumi, flessibilità e modularità degli ambienti didattici	8	8,00%	
2	B1/C5/C4d	Qualità degli ambienti di apprendimento	20	Qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	5	5,00%	Elaborati paragrafo 8.2 punti a8 e tav. 6b
				Qualità e flessibilità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	5	5,00%	a2.7 e tav 6c
				Comfort termico	5	5,00%	a2.7 e tav 6a
				Allestibilità degli spazi per costruire senso di appartenenza	5	5,00%	a2.9 e tav 6d
3	B2/C.2.2/C 4.c.c	Qualità e flessibilità degli arredi	10	Utilizzabilità di spazi e arredi per attività sia di gruppo che individuali e collettive, formali ed informali per configurare molteplici layouts degli spazi e dei setting didattici	3	3,00%	Abaco tipologico degli arredi con specifiche ambientali, ergonomiche, e di flessibilità (con specificazione di possibili layouts adottabili). Par. 8.2 punto e Tav 6e
				Qualità ergonomiche degli arredi e loro adattabilità alle diverse stature di alunni e Docenti	4	4,00%	
				Qualità degli arredi in termini di personalizzazione e sostenibilità economica ed ambientale durante tutto il ciclo di vita dei prodotti	3	3,00%	
4	B5/B6/C4e -f-h/C6/D	Qualità ambientale dell'edificio	10	Uso di materiali, processi e metodi edilizi che contribuiscano alla tutela della salute e favoriscano l'uso di materiali eco-compatibili favorendo al contempo il contenimento al minimo dell'impiego delle materie non rinnovabili	4	4,00%	Elaborati par. 8.2 punti a3, b1 e b2
				Strategie adottate per garantire la qualità e la sostenibilità ambientale	3	3,00%	

				del sito			
				Capacità del progetto di riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto in cui si inserisce	3	3,00%	
5	B4	Innovazione tecnica e tecnologica del progetto	20	Qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi e processi di apprendimento	10	10,00%	Elaborati par. 8.2 punti a2.7 e TAV. 7
				Uso di materiali innovativi in termini di contributo alla sicurezza, al benessere ambientale ed alla facilità di manutenzione	4	4,00%	Elaborati punti a2.7, b1 e b2
				Caratteristiche antisismiche e antincendio	3	3,00%	
				Utilizzo della domotica	3	3,00%	b1,b2 e a2.10
6	B6/C4g/G	Fattibilità della soluzione tecnico – economica	10	Adeguatezza dei costi di costruzione	4	4,00%	Piano metodologico per la gestione e manutenzione dell'edificio e stima costi par. 8.2 punto C e D
				Durabilità e resistenza al vandalismo per assetti e materiali utilizzati	2	2,00%	
				Adeguatezza del piano metodologico per la gestione e manutenzione dell'edificio	2	2,00%	
				Soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività scolastiche e sul contesto urbano e sociale	2	2,00%	
7		Gruppo di lavoro	10	Presenza nel gruppo di progettazione di almeno un esperto in ambienti di apprendimento	4	4,00%	Organigramma par. 8.2 punto E gruppo di lavoro con tipologia di esperti, eventuali certificazioni ed anni di esperienza Maturata
				Coerenza del Gruppo di lavoro alla proposta progettuale	4	4,00%	
				Presenza di Esperti con competenze certificate per la progettazione degli edifici (ambientali, antincendio, BIM, etc.)	2	2,00%	
totale punteggio			100		100	100,00 %	

Il punteggio sarà attribuito valutando il soddisfacimento delle esigenze esposte all'interno del DPP e nel rispetto delle norme applicabili. I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

1. Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera

La valutazione potrà riguardare:

- massimizzazione degli spazi disponibili, nel rispetto delle norme, dei vincoli urbanistici e della presenza delle necessarie funzioni accessorie;

- creazione di ambienti logisticamente e funzionalmente fruibili dall'utenza e dal personale;
- razionalità e semplicità di utilizzo degli spazi;
- chiara identificazione delle funzioni e dei percorsi interni ed esterni;
- funzionalità ed ergonomia dei locali e degli arredi fissi;
- accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità;
- l'insieme delle linee architettoniche e delle strutture ornamentali che connotano l'edificio e che gli imprimono una propria fisionomia e pregio estetico;
- la qualità della distribuzione spaziale soprattutto in aderenza a quanto richiesto nel piano pedagogico;
- il rispetto al sito e all'ambiente circostante;
- il complesso, edificio/pertinenze, dovrà contribuire a migliorare la qualità del contesto nel quale è inserito;
- la qualità in termini di articolazione delle funzioni, qualità e integrazione degli spazi e dei volumi, flessibilità e modularità degli ambienti didattici, qualità dello schema distributivo adottato in tutti i suoi aspetti, sia con riferimento all'interno dell'edificio che al rapporto funzionale dei singoli ambienti nonché degli spazi di relazione e distribuzione con le pertinenze esterne;
- inserimento nel contesto esistente;
- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima "permeabilità" verso gli spazi comuni;
- integrazione architettonica dell'impiantistica a servizio del fabbricato;
- estetica e composizione architettonica volte alla chiara identificazione della funzione scolastica.

2. Qualità degli ambienti di apprendimento

Il punteggio sarà attribuito valutando la dotazione tecnologica e l'integrazione architettonica ed impiantistica.

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- presenza di dotazione impiantistica di base;
- sistemi di controllo della chiusura e dell'apertura degli infissi e delle eventuali schermature solari;
- sistemi di illuminazione interna ed esterna a basso consumo che garantisca il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle funzioni che si svolgono al suo interno (es: limitazione del riverbero, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (es. traffico veicolare);
- caratteristiche delle soluzioni tecniche utilizzate per garantire confort termico, acustico e luminoso con riferimento ed approfondimento alle tecnologie e materiali utilizzati;
- descrizione dei materiali utilizzati per il confort acustico, al fine di assicurare l'assenza di risonanze, vibrazioni e ogni altro elemento di disturbo della percezione uditiva. Si fa riferimento in particolare, alla omogenea percezione e nitidezza della voce umana negli ambienti ed alle caratteristiche di insonorizzazione degli stessi tra loro, e rispetto agli impianti;
- qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e confort termico degli ambienti con sufficiente grado di approfondimento progettuale del tipo di impianto di riscaldamento/raffrescamento previsto, della sua affidabilità, durabilità ed economicità di uso, sia sotto il profilo dei consumi che sotto l'aspetto manutentivo;

- descrizione esaustiva delle modalità con cui viene garantita la qualità dell'aria all'interno dell'edificio e gli accorgimenti adottati per limitare gli sbalzi termici durante i ricambi, e nel transito degli utenti da un ambiente all'altro;
- descrizione delle scelte progettuali che hanno condotto alla caratterizzazione degli spazi e degli allestimenti relativi, in aderenza a quanto richiesto dal piano pedagogico;
- inserimento di elementi peculiari che creino nei fruitori della scuola il senso di appartenenza alla struttura, anche in riferimento alla specificità del contesto in cui l'edificio si inserisce.

Per quanto attiene la qualità illuminotecnica questa dovrà essere progettata sia in relazione alla luce naturale che ai sistemi di illuminazione artificiale assicurando in particolare illuminamento omogeneo degli ambienti ed assenza di abbagliamenti, anche in relazione ai diversi layout assumibili dagli spazi di apprendimento. Costituisce oggetto di valutazione anche la presenza di dispositivi di schermatura o attenuazione della luce solare diretta. Sono necessari i riferimenti alle tipologie di lampade utilizzate con l'indicazione minima delle caratteristiche dei LED, in riferimento anche a quanto disposto nei CAM (Criteri ambientali minimi).

3. Qualità e flessibilità degli arredi

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- descrizione dei singoli componenti d'arredo con riferimenti precisi alla tipologia di materiali utilizzati, all'ergonomia, all'adattabilità degli spazi e alle molteplici configurazioni possibili;
- peculiarità e caratteristiche degli spazi (flessibilità, polifunzionalità, capacità di personalizzazione) e degli arredi (mobili, modulari, ergonomici, caratteristiche economiche e di sostenibilità ambientale degli arredi individuati) e del loro utilizzo per l'allestimento di molteplici layout dei setting d'apprendimento.

4. Qualità ambientale dell'edificio

Relativamente al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale verranno valutati seguenti aspetti:

- adozione delle scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento, in sede di successiva progettazione definitiva, del massimo livello di qualificazione energetica dell'edificio perseguibile in rapporto alle risorse economiche disponibili;
- eventuale utilizzo di schermature al fine di ottimizzare l'irraggiamento solare;
- sfruttamento di energia da fonti rinnovabili;
- indicazione preliminare, all'interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva;
- ricerca di soluzioni che incentivino l'utilizzo sostenibile dell'edificio: ad esempio disegno dell'area di parcheggio delle biciclette con prese di aria compressa per il gonfiaggio dei pneumatici, punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata degli stessi integrati nelle sistemazioni esterne presenti in prossimità dell'edificio o dell'area verde;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze;
- previsione di disponibilità di acqua potabile all'utenza mediante colonnine dedicate integrate nell'edificio;

- uso di materiali innovativi in termini di contributo al benessere ambientale e alla facilità di manutenzione;
- descrizione delle diverse tipologie, con particolare attenzione al pregio e alla riciclabilità, nonché all'uso di materie prime ecocompatibili che rendano il sito pregevole e siano innovativi rispetto alle caratteristiche peculiari (riferimenti a tipologia di vernici, legni ecc.).

I materiali proposti, devono essere in grado di produrre performance superiori dell'edificio coniugando al tempo stesso caratteristiche di eco compatibilità e di durabilità anche con riferimento alla necessità d'interventi manutentivi; deve pertanto essere provata la capacità di determinare per l'edificio, un reale valore aggiunto sia in termini economici che igienico funzionali. Dovranno essere chiaramente indicate le caratteristiche migliorative delle scelte effettuate rispetto a quanto prescritto dalla legge attraverso i Criteri ambientali minimi.

5. Innovazione tecnica e tecnologica del progetto

La valutazione degli aspetti relativi innovazione tecnica e tecnologica del progetto potrà riguardare:

- sicurezza strutturale, intesa come scelta di impostazione strutturale, seppur preliminare, che garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche;
- sistemi di rilevazione incendi, di illuminazione di emergenza e di sicurezza;
- utilizzo sistemi di "domotica" e di telegestione/telecontrollo da postazione remota (esempio presso la bidelleria,etc.);
- presenza di copertura WIFI;
- sistemi di videosorveglianza tramite sistemi IP;
- sicurezza geologica, intesa come scelta delle tipologie di fondazione, seppur preliminare, rispetto alle caratteristiche del terreno;
- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze, intesa come rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dimensionali e materiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza (a titolo esemplificativo: rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, rispetto degli standard di sicurezza delle vetrazioni interne ed esterne);
- sicurezza igienico sanitaria, intesa come rispetto delle prescrizioni di legge;
- sicurezza impiantistica, intesa come rispetto delle norme tecniche di riferimento ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'utilizzatore finale;
- utilizzo di materiali e tecniche costruttive innovative;
- analisi dei materiali, dei componenti e descrizione di specifici sistemi di building automation per un uso intelligente degli apparecchi, finalizzato al risparmio energetico ed alla sicurezza;
- eventuali sistemi di gestione e controllo integrato, degli impianti presenti nell'edificio;
- sicurezza dei materiali intesa come rispetto del Regolamento 305/11 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute (es: presenza di formaldeide).

Il punteggio sarà attribuito valutando la durabilità dichiarata della struttura, la facilità ed economicità della manutenzione e l'impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza.

Tali aspetti dovranno essere sinteticamente descritti all'interno della relazione tecnica.

Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi e processi di apprendimento.

Devono essere esplicitate le caratteristiche e le qualità relative al cablaggio strutturale degli ambienti, singolarmente e tra loro, ed alla complessiva organizzazione del sistema informativo dell'edificio.

6. Fattibilità della soluzione tecnico – economica

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione dell'edificio;
- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività istituzionali che continueranno ad essere presenti presso il complesso scolastico;
- Schematizzazione delle macrocategorie proposte in progetto con la specifica dei costi;
- Soluzioni costruttive che tengano conto dei limiti imposti dall'ubicazione del cantiere nel contesto urbano e di quartiere;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, della presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi;
- riferimenti dettagliati a utilizzo di tecniche e materiali capaci non solo di garantire una elevata durabilità e limitate necessità manutentive del fabbricato e delle sue dotazioni, ma anche di prevenire i comportamenti vandalici tipici delle strutture scolastiche, preservando così ulteriormente la integrità dell'edificio ed il suo valore estetico funzionale e contenendo la necessità di interventi manutentivi e di riparazione non previsti.

E' necessario comprendere se quanto proposto in progetto trova riscontro con i fondi stanziati disponibili per la realizzazione dell'intervento. Pertanto sarà valutata la coerenza fra proposte avanzate e fondi stanziati, compresi i costi di gestione dell'opera.

7. Gruppo di lavoro

Descrizione delle competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro con riferimento sia al numero di professionisti impiegati, sia all'esperienza desunta dai curricula degli stessi professionisti, in relazione alla progettazione di opere affini a quella oggetto del concorso. Sarà posta particolare attenzione alle professionalità relative alle competenze edilizie, strutturali, impiantistiche e di coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche. La Commissione terrà conto, altresì, della presenza nel gruppo di lavoro di pedagogisti ed esperti di ambienti d'apprendimento e di esperti certificati (ambientali, anticendio, BIM).

12 SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale inferiore a 70 (settanta) punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri.

Pertanto, la Commissione si riserva di non aggiudicare la gara qualora vi fossero proposte che non abbiano ottenuto il punteggio minimo richiesto.

13 PREMI E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEI LIVELLI ULTERIORI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

La Stazione appaltante, acquisite le risultanze dei lavori della Commissione, con proprio atto proclama i vincitori del concorso. All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine temporale ritenuto congruo dalla Stazione appaltante.

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio il 70% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016. Il primo premio pertanto ammonta ad **euro 26.738,33** oltre oneri e IVA.

E' inoltre stanziata per i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso spese, l'importo derivante dalla seguente ripartizione:

Secondo classificato: 20% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 7.639,52** oltre oneri e IVA.

Terzo classificato: 10% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 3.819,77** oltre oneri e IVA.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione al concorso, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti richiesti, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto al precedente articolo 4.2 del presente Disciplinare.

Il vincitore del Concorso potrà modificare il Gruppo di lavoro identificato nella documentazione di partecipazione solo previo parere positivo della Stazione appaltante che approva formalmente l'eventuale modifica.

La graduatoria provvisoria sarà resa definitiva all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione, mediante provvedimento di contestuale nomina del vincitore e dei classificati. La Stazione

appaltante, in caso di esclusione del vincitore per accertata mancanza dei requisiti di ammissione, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.

L'affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito contratto.

Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non affidi al proprio interno i successivi livelli di progettazione, entro il termine massimo di 60 giorni dalla proclamazione dell'esito del concorso, ai sensi dell'art 152, comma 5 del D.lgs.50/2016, al vincitore viene affidato dalla Stazione appaltante attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione lavori.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato (all. 7), risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. **per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione:**

per progettazione definitiva: compreso il coordinamento della sicurezza in fase progettuale: 91.155,74 Euro

per progettazione esecutiva: compreso il coordinamento della sicurezza in fase progettuale: 89.896,22 Euro

- per direzione dei lavori: compreso il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: 117.288,05 Euro

- per le verifiche e i collaudi: compenso per verifiche e collaudi: 15.840,79 Euro

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- **progetto definitivo:** entro 60 giorni dall'affidamento dell'incarico o, in caso di richiesta formale di modifiche al progetto premiato dalla Stazione appaltante, entro 60 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dello stesso Ente;

- **progetto esecutivo:** entro 30 giorni dall'affidamento dell'incarico o, in caso di unico incarico onnicomprensivo delle fasi progettuali successive al progetto di fattibilità, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

Le prestazioni oggetto dell'incarico professionale saranno quelle risultanti dallo Schema di Disciplinare d'Incarico facente parte della documentazione del Concorso.

La Stazione appaltante ritiene di affidare al vincitore del concorso anche l'attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in quanto, considerata la natura della procedura di selezione (concorso di progettazione) e la peculiarità degli interventi (edilizia scolastica), appare indispensabile che il progettista sia anche il direttore dei lavori, così da garantire un efficace controllo della fase esecutiva, con riferimento particolare alle soluzioni progettuali ideate dallo stesso e premiate con il concorso; per quanto concerne l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'art. 101, comma 3, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016, stabilisce che sia il direttore dei lavori a svolgere anche questa funzione, purché in possesso dei requisiti.

La Stazione appaltante potrà richiedere al vincitore del concorso, che si impegna ad accettare con la partecipazione al presente Concorso, la produzione di un progetto redatto secondo metodi e strumenti di

modellazione informativa (BIM) per le successive fasi di progettazione. In tal caso, la Stazione appaltante metterà a disposizione i requisiti informativi di committenza (EIR) e il manuale contenente le modalità di esplicitazione delle informazioni grafiche e non grafiche per la definizione delle Unità Ambientale e degli Elementi Tecnici nelle ulteriori fasi di progettazione.

14 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale prevista all'art. 103 del Codice, per un massimale garantito non inferiore al 10% dell'importo dei lavori (IVA esclusa) per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del professionista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella attività di propria competenza e nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di realizzazione.

Dovrà, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

15 DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, procederà a verifiche secondo quanto disposto dagli articoli 85 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice:

- la stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti in qualsiasi momento nel corso della procedura di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario con richiesta dei documenti di cui all'art. 86, come prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lett. e, la stazione appaltante richiederà la seguente documentazione dall'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e Allegato XVII del medesimo

La documentazione richiesta dalla stazione appaltante, dovrà pervenire, attraverso la sezione "Messaggi" della procedura di gara o a mezzo pec all'indirizzo tecnico@pec.comune.quasila.ca.it, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma e corredata da dichia-

razione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false.

16 COMUNICAZIONI

È facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara. Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti. La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

17 PROPRIETA' DEI PROGETTI

L'ente appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà dei primi tre progetti classificati e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. L'ente si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti di progetto del secondo e terzo qualificato, qualora ritenuti utili per la realizzazione del progetto definitivo, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.

In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione dalle proposte progettuali presentate.

18 ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'ente appaltante potrà, anche in collaborazione con altri Enti, a proprio insindacabile giudizio organizzare mostre ed esporre al pubblico tutti i progetti del concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di pubblicarli in un catalogo dedicato al concorso o in altre pubblicazioni. I partecipanti non possono avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

19 RICHIESTE DI CHIARIMENTI RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA SUL CAT SARDEGNA

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

20 SOPRALLUOGHI

E' facoltà dei partecipanti effettuare un sopralluogo sull'area di intervento in fase di concorso.

Le date possibili per lo svolgimento del sopralluogo saranno le seguenti: tutti i mercoledì del periodo di pubblicazione del presente bando dalle ore 10.00 alle ore 13,00 presso luogo precedentemente prefissato.

Entro 3 giorni antecedenti le sopra menzionate date, i candidati dovranno comunicare tramite l'Area Messaggi della Piattaforma Telematica, la data in cui intendono effettuare il sopralluogo ed il nominativo del partecipante. Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento di identità sia del/dei delegante/i che del soggetto che effettuerà il sopralluogo.

L'esecuzione del sopralluogo dovrà avvenire:

(i) in caso di operatore economico singolo: da parte del libero professionista o del Legale Rappresentante o del Direttore tecnico o di personale dipendente dell'operatore singolo, all'uopo delegato;

(ii) in caso di un costituito R.T., consorzio ordinario o G.E.I.E.: da parte dell'impresa mandataria o consorziata ovvero da parte del Legale Rappresentante o del Direttore tecnico o del personale dipendente di uno dei soggetti raggruppati o consorziati, purché appositamente delegati da tutti gli altri soggetti facenti parte del R.T. o consorzio;

(iii) in caso di un costituendo R.T., consorzio ordinario o G.E.I.E.: da parte dei soggetti che costituiranno il R.T. o il consorzio o il G.E.I.E., ovvero da parte del Legale Rappresentante o del Direttore tecnico o del personale dipendente di uno dei soggetti raggruppati o consorziandi, purché appositamente delegati da tutti gli altri soggetti che costituiranno il R.T., consorzio ordinario o G.E.I.E.;

(iv) in caso di consorzi stabili, da parte del consorzio ovvero del Legale Rappresentante o del Direttore tecnico o del personale dipendente di uno dei soggetti consorziati indicati come esecutori dei servizi.

21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Geom. Massimiliano Pianu, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Guasila è l'Arch. Maurizio Masala.

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dal Comune di Guasila al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Guasila, nella persona del Responsabile del Procedimento.

23 CONDIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra. L'Ente appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il Foro di Cagliari.